

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXXX-bis

n. 3

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DELLE LINGUE INDICATE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482, DIFFUSE ALL'ESTERO E ALLA DIFFUSIONE ALL'ESTERO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA

(Anno 2006)

(Articolo 19, comma 3, della legge 15 dicembre 1999, n. 482)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(D'ALEMA)

Trasmessa alla Presidenza il 28 gennaio 2008

PAGINA BIANCA

Premessa

Ai sensi dell' Art. 1. della Legge 15 dicembre 1999, n.482 recante “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, la lingua ufficiale della Repubblica è l'italiano; la Repubblica, che *valorizza il patrimonio linguistico e culturale della lingua italiana*, promuove *altresì la valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla Legge in questione*, vale a dire quelle delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo.

Inoltre, come previsto dall'art. 19, “ La Repubblica promuove, nei modi e nelle forme che saranno di caso in caso previsti in apposite convenzioni e perseguendo condizioni di reciprocità con gli Stati esteri, lo sviluppo delle lingue e delle culture di cui all'articolo 2 diffuse all'estero, nei casi in cui i cittadini delle relative comunità abbiano mantenuto e sviluppato l'identità socio-culturale e linguistica d'origine”.

In questo contesto, come previsto dal secondo comma del succitato art. 19, questo Ministero “promuove le opportune intese con altri Stati, al fine di assicurare condizioni favorevoli per le comunità di lingua italiana presenti sul loro territorio e di diffondere all'estero la lingua e la cultura italiane”, e prepara la Relazione in merito allo stato di attuazione degli adempimenti previsti dal presente articolo che il Governo presenta attualmente al Parlamento.

Attività di diffusione della lingua italiana all'estero

Competente per le attività di diffusione della lingua italiana all'estero è l'Uff. I della Direzione Generale per la Promozione Culturale (DGPC). Nell'anno 2006, l'attività dell'Ufficio si è articolata come segue :

- Diffusione e rafforzamento dell'**insegnamento dell'italiano all'estero**, mediante l'invio di lettori di nomina ministeriale presso Università straniere, oppure l'erogazione di contributi per l'istituzione o il funzionamento di cattedre d'italiano presso Università straniere. Il numero dei lettori, 277, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, ma su 14 posti non è stata destinata alcuna unità di personale per limiti di bilancio, mentre i contributi erogati hanno visto un incremento di risorse del 9,9%, arrivando a € 1.338.600. Tali risorse hanno contribuito alla creazione e al funzionamento di 138 cattedre di lingua italiana in 60 paesi.

- Sostegno alle attività di **formazione ed aggiornamento degli insegnanti** di lingua italiana all'estero sotto forma di contributi a corsi specifici organizzati nei Paesi stranieri a cura di enti e associazioni locali. La dotazione per il 2006 è stata di € 240.600, che ha consentito di erogare 42 contributi.
- Concessione di **premi e contributi alla traduzione e pubblicazione** in lingue straniere di opere italiane letterarie e scientifiche, realizzate preferibilmente nell'ambito di progetti mirati su base pluriennale. Nel 2006 sono stati assegnati 192 incentivi (158 contributi e 34 premi), per un totale di € 529.200.
- Diffusione di **materiale librario e audiovisivo per le biblioteche** degli Istituti italiani di Cultura e per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole e Università straniere. Nel 2006 si è provveduto a circa 200 forniture, per un totale di € 560.000, al netto delle spese di spedizione, e alla sottoscrizione di 16 abbonamenti (per € 63.000), destinati agli Istituti Italiani di Cultura.
- Organizzazione di **manifestazioni artistiche e culturali** nel settore della lingua italiana. E' stato assicurato adeguato sostegno alla partecipazione dell'Italia alle Fiere Internazionali del libro di Belgrado e Pechino, cui è stato erogato un finanziamento complessivo di € 25.000. Sono stati inoltre realizzati col supporto finanziario del MAE 35 eventi su tematiche relative alla lingua e alla letteratura, la produzione editoriale e l'insegnamento dell'italiano all'estero.
- Organizzazione della **VI Settimana della Lingua Italiana nel Mondo** (23-29 ottobre 2006), dedicata a "Il cibo e le feste nella lingua e nella cultura italiana", una manifestazione che ha visto la realizzazione di 1300 eventi in 80 paesi. La "Settimana" costituisce il maggiore evento di promozione della nostra lingua all'estero, un appuntamento consolidato capace di catalizzare l'attenzione di soggetti differenziati sullo studio dell'italiano.

Sostegno alle minoranze linguistiche

Quale forma di concreto sostegno alla minoranza linguistica croato-molisana, questo Ufficio ha inoltre acquistato nel 2006 copie per un valore di € 7.785 della pubblicazione, curata dalla Fondazione Agostina Piccoli, "Il seme dal seme", destinate al successivo invio all'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria e ai lettori di italiano istituiti presso le Università croate.

Scuole italiane e sezioni bilingui di scuole straniere all'estero

Di grande rilievo ai fini di assicurare condizioni favorevoli per le comunità di connazionali, o comunque di lingua italiana, presenti all'estero, e per diffondere all'estero la lingua e la cultura italiana, come previsto dall'art. 19 comma 2 della Legge di cui all'oggetto di questa Relazione, sono le attività dell'Ufficio IV di questa Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, competente alla gestione delle scuole italiane e delle sezioni bilingui di scuole straniere all'estero.

In questo senso, si può osservare come le attività istituzionali dell'Ufficio IV, per propria natura, in certo senso principalmente concorrono alla finalità di tutela delle minoranze linguistiche, pur osservandosi che la legge in oggetto, mirata a tutelare le comunità allofone presenti in Italia, qui consente solo di rimarcare interventi di tipo speculare, o comunque in senso più generale mirati alla integrazione e al multiculturalismo.

In tale quadro, e nello spirito se non nella lettera dell'art. 6 della Costituzione, l'Ufficio IV di questa Direzione Generale ha promosso all'interno delle scuole italiane all'estero il dialogo e la tutela di quei gruppi che si presentano comunque meritevoli di una opportuna azione interculturale. E' proseguito quindi il rafforzamento dell'**educazione bilingue e pluriculturale** in entrambi i fondamentali settori di intervento (scuole di diritto italiane, statali o private paritarie; scuole di diritto non italiano, ma che accolgono scuole o sezioni bilingui istituite attraverso specifiche intese bilaterali). Significativo anche il sostegno che in vario modo si è cercato di fornire alle Scuole Europee (costituite sulla base di una apposita convenzione intergovernativa sottoscritta dai Paesi membri dell'UE).

All'interno della rete scolastica all'estero (composta da 177 scuole italiane e 112 sezioni italiane presso scuole straniere, e presso le scuole europee, per un totale di 289 istituzioni) è cresciuta la già forte presenza di studenti stranieri, che hanno raggiunto nel 2006 una percentuale di oltre l'80% del totale delle presenze (su un totale di oltre 34.000 iscritti).

Le recenti innovazioni legislative introdotte nella rete scolastica hanno confermato la dimensione interculturale propria degli Istituti scolastici italiani all'estero, a cui si è venuto affiancando lo sviluppo della ricerca nel campo dell'apprendimento multilingue. Attualmente, le nostre scuole all'estero interagiscono con altre istituzioni, agenzie culturali e imprese italiane e straniere, attivando una rete di rapporti e di sinergie idonee a sviluppare negli studenti conoscenze, competenze e opportunità anche al di fuori dei rispettivi Paesi. Le risorse finanziarie sono quindi destinate in misura sempre maggiore ad una migliore **qualificazione della presenza scolastica italiana** nei vari Paesi, anche attraverso iniziative di aggiornamento (formazione in servizio) *on line* nei confronti dei docenti (in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione), con contenuti particolarmente significativi nel campo della metodologia dell'insegnamento delle lingue.

In materia di **intese ed accordi nel settore dell'istruzione**, vanno segnalati gli ulteriori sviluppi delle sezioni bilingui presso scuole straniere, soprattutto in Germania. Attraverso tale azione si confida di riuscire a tutelare realmente le “minoranze linguistiche”, che qui sono proprio quelle italiane.

Risultato di sistema è anche quello conseguito in **Albania**, con la messa a punto definitiva del progetto Illiria. In base ad esso l'interesse per l'italiano si è esteso in ulteriori scuole albanesi, coinvolgendone ben 62, contestualmente al significativo sviluppo di iniziative collaterali (scambi di docenti, piani di aggiornamento, borse di studio e via discorrendo).

Si è avviato quindi un indispensabile perfezionamento della collaborazione esistente con la **Svizzera**, per migliorare ulteriormente il funzionamento del Liceo svizzero-italiano di Zurigo, mentre ha conosciuto ulteriore impulso – per gli **Stati Uniti** – il progetto *Advanced Placement Program*, attivato con il nostro sostegno per l'inserimento della lingua italiana come **lingua curricolare** in 500 scuole secondarie del Paese (con relativi crediti per l'iscrizione presso le Università americane). Sono infine state avviate iniziative bilingui in **Serbia**, da perfezionarsi mediante accordi successivi. Una intesa per l'istituzione di una sezione bilingue di livello elementare e medio con possibilità di estensione al livello secondario superiore è stato sottoscritto con il **Messico**.

E' continuata l'opera di finalizzazione di parte dei **contributi** finanziari annualmente distribuiti dall'Uff.IV per l'attivazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso le scuole straniere (261) nonché per borse di studio ad alunni meritevoli (67) e per viaggi di studio in Italia (568). In tal modo è stato sostenuto il funzionamento delle cattedre di lingua e cultura italiana delle scuole bilingui, nonché delle sezioni bilingui presso scuole straniere prevalentemente dell'**Europa centro-orientale e balcanica** (Albania, Bosnia, Croazia, Georgia, Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia Montenegro, Ucraina, Ungheria) nonché in **Europa** (Austria, Turchia, Germania, Grecia, Olanda, Spagna, Islanda), **Africa** (Algeria, Camerun e Sudan) e in alcuni Paesi dell'**America** (Canada, Cile, Costa Rica, Perù, Stati Uniti) e in **Asia** (Cina, India, Indonesia e Libano). In materia di sostegno ai **corsi di formazione per docenti stranieri di italiano**, i contributi sono stati assegnati con particolare riferimento alle iniziative bilingui e di diffusione della lingua italiana nelle scuole straniere in area europea (Austria, Albania, Bosnia, Bulgaria, Cipro, Croazia, Francia, Gran Bretagna, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Romania e Slovenia). Alcune iniziative di aggiornamento sono state peraltro intraprese a favore del personale docente in America (Argentina, Brasile, Cile, Messico e Perù) e in Asia (Iran e Libano).